

ansa

ETNA: GEOLOGI, MANCANO PIANI AGGIORNATI DI PROTEZIONE CIVILE

(ANSA) - PALERMO, 6 AGO - "Assente la cultura della prevenzione ma solo e sempre quella della emergenza. Intanto ieri è iniziata un'altra eruzione sull'Etna". Lo afferma in una nota il vicepresidente dei geologi di Sicilia Carlo Cassaniti, commentando l'eruzione iniziata ieri notte, forse preludio di quella prevista dagli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. E se da una parte cittadini e turisti si apprestano al grande evento con la solita curiosità mista a preoccupazione, l'interesse pare rivolto soltanto alla spettacolarità. Infatti, nessuna opera di informazione o prevenzione da parte delle istituzioni è stata fatta, come testimoniano i piani di protezione civile dei comuni etnei ancora nei cassetti degli uffici che per legge dovrebbero essere pubblicati e aggiornati nei rispettivi siti internet. Per l'esponente dell'Ordine Regionale dei Geologi si ripete la solita storia: "Nessuna prevenzione ai rischi geologici. Manca la cultura della prevenzione e, se da un lato si apprezza il lavoro svolto dai colleghi ricercatori dell'Ingv ormai ridotti a precari della scienza, dall'altro si deve iniziare a porre l'attenzione delle istituzioni sulla crescente paura della popolazione ai rischi naturali quali terremoti, alluvioni ed appunto eruzioni vulcaniche, una paura determinata soprattutto dalla carenza di informazione, di conoscenza dei fenomeni naturali e di quanto pianificato nei territori per la gestione di tali eventi". Cassaniti conclude dicendo che "per le alluvioni si aspetta l'emergenza per poi gestirla tra incertezze, pericoli e costi elevati. Sarebbe il caso che i comuni etnei si dotino al più presto di un piano di protezione civile comunale aggiornato e soprattutto a pubblicare sul web tutte le informazioni necessarie per la popolazione". (ANSA).